

Spett.  
Comitato Tecnico Ministero dell'Istruzione

Firenze, 6 maggio 2020

Gentilissimi,  
nel ringraziarvi per l'audizione di ieri pomeriggio, invio documento riepilogativo dei punti presi in esame.

La riapertura delle scuole è senza dubbio una priorità, come lo anche la sicurezza dei cittadini, degli studenti e dei lavoratori, e sinora il paese, con grande responsabilità e grande sforzo umano, sociale ed economico ha tenuto e reagito con grande spirito costruttivo. Non senza lutti, non senza difficoltà e tutti condividendo questi momenti difficili con apprensione e preoccupazione, consapevoli del momento di straordinaria necessità causata dall'epidemia Covid 19.

Rimane l'ansia e la preoccupazione per la situazione sanitaria, la ricaduta economica, la tenuta sociale, ma anche la necessità nel restare uniti, pronti a offrire il personale contributo nel difficile percorso verso il ritorno alla normalità, ed è quello che CoordDown si propone di fare.

In questo momento la nazione si sta preparando ad affrontare la così detta Fase 2, ma dai primi ritorni che ci giungono delle altre nazioni europee, le preoccupazioni e le incertezze restano. La scuola, come comparto socio-economico-culturale, è impegnata per la conclusione del corrente anno scolastico e lo svolgimento degli esami di Stato e nel contempo deve già pensare all'avvio e all'organizzazione del prossimo anno scolastico, per non trovarsi impreparata e in ritardo.

Vogliamo semplicemente e sinteticamente sottolineare quali possano essere, a nostro avviso, gli aspetti nodali da affrontare e risolvere per la riapertura delle scuole e l'avvio delle attività scolastiche a settembre 2020 per tutti gli studenti e studentesse, ma in particolare rivolgiamo l'attenzione agli **studenti con disabilità e nello specifico agli studenti con disabilità intellettive e relazionali**.

### Organici sostegno e curricolari

Riteniamo di fondamentale importanza affrontare, in modo stabile e duraturo, **la questione della definizione degli organici del personale docente e ATA già nel periodo estivo**, ovvero prima del rientro a scuola, affinché ritardi o assenze del personale docente, in particolare del docente di sostegno, non possano interferire sull'avvio dell'organizzazione delle attività didattiche in presenza, a distanza e/o domiciliari. Ci preme precisare che in questa fase straordinaria il **docente di sostegno** è stato l'unico riferimento e l'unico collegamento, a volte neanche quello, tra lo studente con disabilità e la scuola e **garantirne quindi la continuità**.

### Turnazione

Lezioni in presenza con numeri ridotti/dimezzati di allievi per classe richiederanno la necessità di prevedere la classe suddivisa in due gruppi, con momenti di partecipazione in aula alternati alle lezioni a distanza in sincrona: sarà necessario anche prevedere una turnazione settimanale orizzontale (3/4 ore giornaliere e cambio classi) o verticale (settimana di 3 giorni e cambio classi) e turnazione pomeridiana, con sanificazioni giornaliere nei cambi. Le aule dovranno essere attrezzate per consentire la lezione a distanza per il gruppo classe che segue da casa. **Per gli studenti con disabilità, in particolare quella intellettiva e relazionale, per favorire la socializzazione, si potrebbe ipotizzare lezione sempre in presenza a scuola, indipendentemente dal tipo di turnazione e un orario del sostegno quindi adeguato. Quest'ultima proposta può valere solo se non incide negativamente sulla possibilità di contrarre il virus e comunque deve essere presa in accordo con la famiglia. Restano aperte per gli studenti con disabilità, in particolare per la disabilità intellettiva e relazionale, le questioni relative ai trasporti, così come per gli altri studenti, ma soprattutto dal punto di vista sanitario e della sicurezza, gli aspetti relazionali e comportamentali ad esempio nel rispetto delle distanze sia sui mezzi di trasporto pubblico che a scuola, nell'uso dei DPI, nelle azioni comportamentali e relazionali coi compagni e il personale, col docente di sostegno, ecc.**

### Trasporti

**La mobilità**, sia attraverso i mezzi pubblici che privati, **è un aspetto nodale per la sicurezza** personale e collettiva, e andrà a complicarsi a seconda del modello di organizzazione che ogni scuola attiverà. Sul trasporto pubblico inoltre risulta essere maggiore il

---

## CoordDown Onlus

Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con la sindrome di Down

Sede Legale: Via Liberiana 17 - 00185 Roma - C.F. **97378930586**

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni del Volontariato del Lazio – Sezione Servizi Sociali

Sede Operativa - Via Alessandro Volta 19/4 - 16128 Genova - Tel. **010 5705461** – Fax **010 5956693**

e-mail : [segreteria@coorddown.it](mailto:segreteria@coorddown.it) - [www.coorddown.it](http://www.coorddown.it)

c/c postale - IBAN IT 82 Y 07601 03200 000065019275 - c/c bancario - IBAN IT 66 X 08356 64780 000000026189

Aderente a:



**Down Syndrome International**  
Improving Life for People with Down Syndrome



International Disability Alliance



Confederazione Nazionale Volontari

rischio sicurezza per le complicità create dalle interferenze con altri soggetti e il rapporto tra gli utenti, gli studenti, i lavoratori, la concentrazione oraria e le prescrizioni di sicurezza sanitaria che indicheranno una capienza limitata delle presenze sul mezzo per ogni percorso. **La turnazione a scuola, compresa anche la pomeridiana e i nuovi orari di frequenza e la limitazione delle presenze, richiederanno una intensificazione delle corse e una diversa organizzazione.** La flessibilità dell'orario di lavoro dei genitori e quindi il trasporto privato, da un lato potrebbe sembrare d'aiuto alla risoluzione di parte del problema, in effetti non lo è perché, oltre a creare un danno per gli aspetti ambientali ed ecologici a livello locale, negherebbe la possibilità agli studenti con disabilità intellettiva, di proseguire il percorso avviato verso le massime autonomie portando a una regressione delle abilità.

### Salute e sanità

**E' scientificamente provato che le persone con sindrome di Down possono avere, più frequentemente di altre, infezioni respiratorie** e, purtroppo, un rischio più elevato di complicazioni; così come sono frequenti i casi di immunodepressione. In questi ultimi giorni alcuni studi, inoltre, ci dicono che ci possono essere delle correlazioni tra il Covid 19 e l'insorgenza in età pediatrica e in adolescenza, di un'inflammatione dei vasi sanguigni verosimile alla sindrome di Kawasaki. **Per questi motivi oltre alla sanificazione costante giornaliera, sarà necessario aiutare gli alunni a capire il corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza per evitare/limitare al massimo le possibilità di contagio. A questo proposito, per gli alunni con disabilità intellettiva, sarà importante procedere con l'utilizzo di strumenti adeguati e schede semplificate ma idonee all'età anagrafica, in modo da facilitarne la comprensione e nel contempo coadiuvare gli insegnanti in questo difficile compito di gestione e di rispetto delle regole da seguire.**

Anche in questo caso ci rendiamo disponibili alla collaborazione.

### Fibra- Connessioni-Dotazioni Tecnologiche criticità DAD

In questa fase di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sicuramente una delle azioni messe in atto che si è rivelata importante e significativa, è stata la sospensione della didattica frontale nelle scuole di ogni ordine e grado. Al fine di garantire il diritto allo studio e nell'ambito della propria autonomia, nella maggior parte dei casi le scuole hanno cercato di attivare o potenziare tutte quelle modalità di apprendimento a distanza ritenute utili a favorire l'apprendimento, ma non sono mancate le criticità:

- difficoltà di accesso alle offerte di Giga gratuiti rese disponibili dai principali gestori
- difficoltà di connessione in alcune zone dovuta a segnale debole
- discriminazione causata da differenziazioni anche economiche che hanno comportato esclusione e segregazione
- assenza di insegnante di sostegno o educatore
- assenza di insegnante di sostegno in presenza con la lezione della classe
- oscuramento dell'alunno con disabilità intellettiva dalla lezione della classe
- assenza o carenza di strumenti utili agli apprendimenti semplificati
- perdita di tutte le relazioni con i compagni
- perdita del contatto diretto con gli insegnanti curricolare

E' auspicabile una verifica circa la reale attuazione dell'accordo di collaborazione denominato "solidarietà digitale" per cui alcuni operatori, infatti, riservano la disponibilità di Giga in offerta solo agli utenti con contratti di alcune tipologie ma non di altre. Se veramente si tratta di un servizio offerto allo scopo di facilitare l'accesso degli studenti (tutti) alla DAD, non dovrebbe essere subordinato a pregiudiziali o a interessi che comportino una evidente ricaduta commerciale.

**Per quanto riguarda la carenza di connettività in alcune zone, andrebbe effettuato un monitoraggio accurato circa la reale potenza del segnale erogato, sollecitando i gestori, laddove possibile, al raggiungimento del limite superiore erogabile, in modo da migliorare per quanto possibile il servizio.** Una proposta per migliorare la connettività nelle zone meno servite potrebbe essere quella di derogare alla spartizione delle quote di connettività, favorendo l'intensificazione del segnale disponibile al gestore delle connessioni attivate in convenzione.

Circa la possibilità di sostenere e favorire la dotazione di strumentazione tecnologica, in questo momento di emergenza, le scuole sono autorizzate a procedere all'acquisto di Giga di connessione aderendo prioritariamente alle convenzioni Consip attive, in questo caso Consip Mobile 7.

### Lezione in presenza – DaD - Domiciliarità

La possibilità-doverosità dell'istruzione domiciliare soprattutto nella previsione della riapertura settembre 2020 a favore e a tutela dei diritti delle persone con sindrome di Down, con disabilità intellettiva o relazionale, in una situazione come quella attuale deve prevedere, nella progettazione didattica, oltre alla lezione in presenza, anche una didattica individualizzata a distanza in cui sia

---

### CoorDown Onlus

Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con la sindrome di Down

Sede Legale: Via Liberiana 17 - 00185 Roma - C.F. **97378930586**

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni del Volontariato del Lazio – Sezione Servizi Sociali

Sede Operativa – Via Alessandro Volta 19/4 - 16128 Genova - Tel. **010 5705461** – Fax **010 5956693**

e-mail : [segreteria@coordown.it](mailto:segreteria@coordown.it) - [www.coordown.it](http://www.coordown.it)

c/c postale - IBAN IT 82 Y 07601 03200 000065019275 - c/c bancario - IBAN IT 66 X 08356 64780 000000026189

Aderente a:



Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato

importante il riferimento agli aspetti metacognitivi e psicologici nello sviluppare il PEI (Piano Educativo Individualizzato), in modo tale da non far sentire abbandonati questi nostri alunni.

**Tutti i docenti del Consiglio di Classe inoltre potrebbero adottare anche la modalità di istruzione domiciliare, insieme al docente di sostegno e agli assistenti per l'autonomia e la comunicazione sulla base di accordi con le famiglie.**

**L'istruzione a distanza, inoltre, potrebbe prevedere anche momenti di partecipazione degli alunni (tutti) suddivisi in piccoli gruppi, assai importanti ai fini inclusivi ma anche didattici.**

Chiarendo meglio le figure e le entità che sono da coinvolgere sono:

- **Il DS** deve essere il primo interlocutore e mediatore, responsabile delle attività didattiche appropriate messe in essere, delle applicazioni e degli strumenti tecnologici adoperati e forniti, dell'aggiornamento del PEI, ecc.
- **Il Consiglio di Classe**, che attua assieme al docente di sostegno, le migliori pratiche educativo-didattiche con modalità, metodologie e materiali resi disponibili per tutti in particolare per gli studenti con disabilità.
- **i docenti di sostegno**, come dice la nota ministeriale deve "al fine di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, **nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.**"
- **L'Ente Locale** può fornire, tenuto conto del personale disponibile, l'assistenza agli alunni con disabilità mediante erogazione di prestazioni individuali domiciliari. Queste prestazioni sono finalizzate al sostegno nella fruizione delle attività didattiche a distanza.

#### **PEI -Piano Educativo Personalizzato**

Sappiamo che con l'approvazione del **Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66** e del successivo **Decreto Legislativo 7 agosto 2019 n. 96**, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) diventa **parte integrante del progetto individuale** di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, che è redatto dal GLHO, in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre.

**Nell'attuale situazione di emergenza sanitaria è importante sottolineare e sollecitare la revisione e l'aggiornamento del PEI insieme alla famiglia, alla luce delle azioni messe in essere dalla propria istituzione scolastica per ogni singolo studente con disabilità dalla valutazione reale che certifichi nel PEI quali attività e modalità di interventi DaD sono stati programmati e messi in essere (o non si sono potuti erogare e perché) a favore dell'inclusione e del successo scolastico degli studenti e studentesse con disabilità.**

E' l'elemento di partenza dal quale il GLHO, **entro giugno 2020**, deve riprendere la trascrizione del PEI, il quale deve prevedere nella progettazione didattica, oltre alla lezione in presenza, anche una didattica individualizzata a distanza e la eventuale adozione della modalità di istruzione domiciliare, insieme al docente di sostegno e agli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, sulla base di accordi con le famiglie.

**Potremmo comunque prevedere la possibilità di allegare al PEI una relazione che illustri quanto fatto durante il lockdown, evidenziando difficoltà ma anche - se ce ne sono stati - i risvolti positivi della DAD perché non vengano dimenticati al ritorno in aula. Un elenco di buone prassi sperimentate e funzionanti (meglio ancora se inclusive) sarebbe utile per future emergenze e potrebbe aiutare i presidi e trarne delle linee di indirizzo insieme ai colleghi docenti.**

Cordiali saluti.

Antonella Falugiani  
Presidente CoorDown ODV

---

#### **CoorDown Onlus**

Coordinamento Nazionale Associazioni delle persone con la sindrome di Down

Sede Legale: Via Liberiana 17 - 00185 Roma - C.F. **97378930586**

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni del Volontariato del Lazio – Sezione Servizi Sociali

Sede Operativa – Via Alessandro Volta 19/4 - 16128 Genova - Tel. **010 5705461** – Fax **010 5956693**

e-mail : [segreteria@coordown.it](mailto:segreteria@coordown.it) - [www.coordown.it](http://www.coordown.it)

c/c postale - **IBAN** IT 82 Y 07601 03200 000065019275 - c/c bancario - **IBAN** IT 66 X 08356 64780 000000026189

Aderente a: